

**POLITICHE GIOVANILI**

# Occasioni per stare insieme: un anno di esperienze dall'inizio del progetto "Kaleidoscopio"

Adesso possiamo fare il punto della situazione per continuare a crescere e a progettare creando nuove opportunità *per e con i giovani*

**P**romozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e creazione di condizioni favorevoli per potenziare le capacità comunicative, di relazione e sociali: questi gli obiettivi del progetto.

Il primo passo realizzato è stato allestire nel centro città uno spazio aperto ai giovani: lo "Spazio Giovani Al Kalè" in via Fiume 51, dove educatori e volontari accolgono i ragazzi. Sala giochi, spazio conversazione, carte, biliardo, libri e giornali sono a disposizione dei 260 ragazzi che nel primo anno hanno partecipato alle attività. Le presenze sono in costante incremento e lo Spazio Giovani sta diventando un punto di

riferimento per vivere il tempo libero in un luogo dove c'è capacità di ascolto, stimolo d'iniziativa, e dove nascono forti legami interpersonali.

Oltre allo Spazio Giovani è stato creato lo "Spazio Studio". Nei locali della ex scuola della Fratta, i giovani, per lo più universitari, si ritrovano soprattutto per studiare, ma vengono proposti anche percorsi per il conseguimento della licenza media e attività di orientamento formativo. Lo "Spazio Studio" è nato su richiesta dei ragazzi che frequentano la Biblioteca per avere uno spazio nei giorni in cui questa è chiusa.

"Questo primo bilancio" dice l'Assessore Martina Nannini "offre un quadro davvero soddisfacente e prosegue a pieno ritmo nella sua seconda annualità. Tante le attività dei ragazzi: dal concorso per la realizzazione del logo, ad attività finalizzate a diventare giovani testimoni di legalità, percorsi di collaborazioni in progetti di solidarietà, cineforum e manifestazioni musicali come "Music Up". Il fatto che le tante associazioni del

territorio come il Pozzo di Giacobbe, la Polisportiva Olmi, la cooperativa sociale Gemma, le parrocchie di Santa Maria Assunta a Quarrata e San Michele Arcangelo a Vignole, la scuola di musica della Filarmonica G. Verdi e il Gruppo scout di Quarrata, abbiano unito le forze e le risorse per fare un cammino insieme è uno dei risultati importanti: la voglia di condividere e di fare insieme, conoscersi e confrontarsi sono vissute come opportunità preziose.

*Stiamo costruendo con entusiasmo un percorso alternativo alla noia, dove i giovani possono dare il meglio di sé e crescere insieme agli altri non da spettatori, ma da protagonisti del proprio presente".*

Questo è davvero un progetto che sta già dando ottimi frutti, partendo da un'ottica che non vede i giovani come un problema ma come una ricchezza per tutta la comunità.

